

## **Legge sul volo, modifiche migliorative**

In merito alle modifiche alla legge provinciale sul volo degli elicotteri sono convinto che abbiamo fatto un passo nella direzione di rendere una norma più gestibile. Fissando tra l'altro gli stessi limiti di volo e le sanzioni della provincia di Bolzano e confermando la nostra provincia come uno dei territori più tutelati.

Debbo anche precisare che il Consiglio non ha approvato una mia legge, come potrebbero aver intuito erroneamente i lettori. Le modifiche sul volo degli elicotteri sono state trattate come emendamenti alla legge sulla protezione civile, norma di 90 articoli di cui solo un paio sfioravano l'argomento in oggetto. Come prassi legislativa, dunque, la commissione ha individuato una serie di soggetti ed ha inteso sentire su questo tema anche la SAT. Le mie due proposte di legge risalgono al 2005 ed al 2010 e in ogni caso sono ancora "vive", poiché non sono finora approdate in Consiglio. In tanti anni di frequentazione della montagna ho avuto moltissime occasioni per rilevare (di persona e nel confronto con chi controlla e con chi è controllato), l'ingestibilità di una norma bella solo sulla carta. Ma le leggi non debbono essere solo "belle", devono anche essere attuabili. E se prevedono delle sanzioni – come in questo caso – i controlli devono essere fattibili ed i risultati oggettivamente incontestabili. Credo dunque che la commissione ed il Consiglio, anche su miei suggerimenti, abbiano operato con buon senso ed il tempo ci dimostrerà se abbiamo agito bene o se dobbiamo ritornare sui nostri passi. Non è vero che si è liberalizzato senza norme lo spazio aereo trentino! Credo che d'ora in poi i voli potranno essere più sicuri e controllabili. Con i piloti è stato attivato un confronto utile e leale: vanno ringraziati per la serietà con la quale hanno inteso riaffermare anche al loro interno il massimo impegno per il rispetto dell'ambiente e dei centri abitati. Oltre a vietare l'eliski, si è impegnata la Provincia affinché convinca anche le altre regioni limitrofe ad applicare le stesse norme, in particolare nelle Dolomiti.

Il tema – importantissimo – dei controlli ambientali è stato al centro dell'attività della Terza commissione degli ultimi due anni e proprio la settimana scorsa abbiamo chiesto nuovamente alla Giunta provinciale di completare gli organici del Corpo forestale secondo quelle che erano le proposte della nostra relazione. Non solo, dai dirigenti dell'APPA e del Corpo forestale abbiamo avuto la conferma che il sistema dei controlli ora attivato è il più complesso ed efficace che la Provincia abbia mai avuto. Criticare continuamente ed accusare di servilismo il personale di controllo umilia di fatto i dipendenti che operano onestamente nella pubblica amministrazione.

Roberto Bombarda, consigliere provinciale